



COPIA

# Comune di Piancogno

Provincia di Brescia

Via Nazionale n. 49 – CAP 25052 – C.F. 00948230172 – P.I. 00590410981

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale N° 28 del 06/10/2025

**OGGETTO: PATTO TERRITORIALE PER LO SVILUPPO STRATEGICO, INTEGRATO E SOSTENIBILE DEL COMPENSORIO TURISTICO DI BORNO – MONTE ALTISSIMO IN VALLE CAMONICA IN PROVINCIA DI BRESCIA: PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA (P.F.T.E.) DEL SOTTOINTERVENTO 1 - “NUOVA TELECABINA DI ARROCCAMENTO MONTE ALTISSIMO IN SOSTITUZIONE D’IMPIANTI ESISTENTI” NEI COMUNI DI ANGOLO TERME, BORNO, DARFO BOARIO TERME, PIANCOGNO.  
PRESA D’ATTO DEL P.F.T.E., ATTO DI INDIRIZZO ALL’UFFICIO TECNICO PER ESPRESSIONE PARERE DI COMPETENZA E CONCESSIONE DELLE AREE INTERESSATE**

L'anno duemilaventicinque, addì sei del mese di Ottobre si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco – Presidente, convocato per la data odierna alle ore 20:30, nella sala delle adunanze presso questa sede Municipale; previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto la seduta ha avuto inizio alle ore 20:30.

| N. | COGNOME E NOME                  | PRESENTE | ASSENTE |
|----|---------------------------------|----------|---------|
| 1  | FARISE' ALBERTO                 | si       | no      |
| 2  | PERNICI DIEGO                   | si       | no      |
| 3  | TROTTI ALBERTO                  | si       | no      |
| 4  | PEROZZO ELENA                   | si       | no      |
| 5  | GHIROLDI LIVIA                  | no       | si      |
| 6  | BACCANELLI GIOVANNI             | si       | no      |
| 7  | CRESCI ANDREA                   | si       | no      |
| 8  | APOLLONIO LAURA MARIA<br>FAUSTA | si       | no      |
| 9  | GANDINI DORINA                  | si       | no      |
| 10 | SANGALLI FRANCESCO              | si       | no      |
| 11 | GHIROLDI FRANCESCO PAOLO        | si       | no      |
| 12 | ZEZIOLA ORIETTA                 | si       | no      |
| 13 | FOSTINELLI DOMENICO             | no       | si      |

Totale presenti 11 Totale assenti 2

Partecipa il Segretario Comunale: Dott. Matteo Tonsi;

Il Sindaco - Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

Il SINDACO – PRESIDENTE dà lettura dell'oggetto previsto al punto n° 5 dell'O.d.g:

*“PATTO TERRITORIALE PER LO SVILUPPO STRATEGICO, INTEGRATO E SOSTENIBILE DEL COMPRENSORIO TURISTICO DI BORNO – MONTE ALTISSIMO IN VALLE CAMONICA IN PROVINCIA DI BRESCIA: PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA (P.F.T.E.) DEL SOTTOINTERVENTO 1 - “NUOVA TELECABINA DI ARROCCAMENTO MONTE ALTISSIMO IN SOSTITUZIONE D’IMPIANTI ESISTENTI” NEI COMUNI DI ANGOLO TERME, BORNO, DARFO BOARIO TERME, PIANCOGNO.*

*PRESA D’ATTO DEL P.F.T.E., ATTO DI INDIRIZZO ALL’UFFICIO TECNICO PER ESPRESSIONE PARERE DI COMPETENZA E CONCESSIONE DELLE AREE INTERESSATE”* cedendo la parola al Dott. Giorgio Buzzi - Consigliere comunale del Comune di Borno - il quale provvede ad illustrare al Consiglio Comunale i principali contenuti del progetto al quale si riferisce l'argomento all'ordine del giorno, così come sinteticamente di seguito si riporta: richiamando le origini dell'intervento in parola, rammenta come il Comune di Borno - in accordo con i vicini comuni di Piancogno, Darfo Boario Terme e Angolo Terme - abbia inteso intraprendere l'ambiziosa sfida di attuare un impegnativo progetto di rilancio turistico dell'intero territorio dell'Altopiano del Sole. Rappresenta come la proposta progettuale si ponga l'obiettivo di valorizzare, potenziare e promuovere lo sviluppo dell'intero comprensorio dell'Altopiano del Sole, descrivendone gli interventi previsti che si sostanziano nella sostituzione di taluni impianti di trasposto a fune già esistenti con altre di nuova concezione, con il preciso fine di attuare delle misure in grado di generare un positivo riflesso turistico, non solo durante il periodo invernale ma, anche e soprattutto, con la precisa volontà di attrarre importanti afflussi di visitatori e turisti durante tutto l'anno, di fatto destagionalizzando ed ampliando la capacità attrattiva del territorio.

Rivendicando l'importante sforzo attuato da tutti gli attori pubblici coinvolti, auspica che i privati sappiano apprezzare lo sforzo prodotto dagli Enti e cogliere l'opportunità di sviluppare servizi ed infrastrutture per il rilancio di un territorio che devono sentire proprio, e da qui ripartire con nuovo slancio verso un futuro ricco di opportunità per il comparto turistico dell'intera Vallecamonica.

Successivamente, Il **Sindaco – Presidente** relaziona ai Signori Consiglieri così come sinteticamente di seguito si riporta:

*“Prima di entrare nel merito ringrazio il Dott. Buzzi per l'intervento appena svolto e per la disponibilità con cui ha contribuito ad illustrare nel dettaglio l'argomento oggetto di discussione.*

*Come preannunciato, la delibera in esame riguarda il Patto Territoriale per lo sviluppo strategico, integrato e sostenibile del comprensorio turistico Borno – Monte Altissimo, sottoscritto da Regione Lombardia, dalla Comunità Montana di Valle Camonica, dall'Unione dei Comuni Antichi Borghi e dai Comuni di Borno (ente capofila), Darfo Boario Terme, Angolo Terme e Piancogno.*

*Questo progetto trae origine dal Protocollo d'Intesa approvato dalla Giunta comunale di Piancogno con deliberazione n° 31 del 25 Marzo 2021, cui ha fatto seguito l'approvazione dello schema del Patto Territoriale da parte del Consiglio comunale con deliberazione n° 27 del 29 Luglio 2022.*

*Il Patto ha come obiettivo il rilancio del comprensorio turistico e sportivo attraverso il rinnovamento degli impianti di risalita, delle infrastrutture di servizio e dell'offerta turistica in quota, con due interventi principali:*

- *la realizzazione della nuova telecabina;*
- *la ristrutturazione e l'ampliamento del rifugio in quota.*

*La delibera odierna si concentra in particolare sul primo intervento, la nuova telecabina, per la quale è stato trasmesso ai Comuni interessati il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE).*

*Per la realizzazione dell'opera è stata convocata la Conferenza dei Servizi, che dovrà approvare definitivamente il progetto con effetto anche di variante agli strumenti urbanistici vigenti, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici). In quella sede il Responsabile dell'Ufficio Tecnico del nostro Comune dovrà esprimere il proprio parere, che viene reso possibile grazie alla deliberazione odierna, in quanto l'organo competente a pronunciarsi sulle varianti urbanistiche, ai sensi degli artt. 13 e 14 della L.R. n. 12/2005, è proprio il Consiglio comunale.*

*È opportuno sottolineare che, in sede di esclusione dalla procedura di VIA, Regione Lombardia ha formulato una serie di osservazioni in merito al coordinamento tra i diversi strumenti urbanistici. A tal fine, il Comune di Borno ha concordato con il Servizio Urbanistico della Provincia di Brescia di presentare, insieme agli altri Comuni interessati (Piancogno, Darfo Boario Terme e Angolo Terme), una istanza di rettifica dell'identificazione del dominio sciabile all'interno del Piano Territoriale di Coordinamento*

*Provinciale (PTCP), in coerenza con le previsioni del PTR. L'esito positivo di tale istanza costituisce un presupposto essenziale per la conclusione della Conferenza dei Servizi.*

*Il Consiglio Comunale è quindi chiamato a esprimersi su questo intervento, che interessa direttamente il nostro territorio comunale, poiché alcune aree coinvolte ricadono all'interno dei nostri confini. Si tratta di terreni da decenni utilizzati per impianti sciistici, attualmente classificati dal PGT come zona agricola, ma che, con l'effetto di variante previsto dall'art. 38 del Codice dei Contratti Pubblici, potranno essere ricondotti a compatibilità urbanistica.*

*Con la delibera si propone pertanto di:*

- *prendere atto del PFTE della nuova telecabina;*
- *esprimere atto di indirizzo favorevole e conferire mandato al Responsabile dell'Ufficio Tecnico a rilasciare parere positivo in sede di Conferenza dei Servizi;*
- *concedere al Comune di Borno, in qualità di soggetto attuatore, la disponibilità delle aree di proprietà del Comune di Piancogno interessate dal progetto strettamente legate alla realizzazione e alla manutenzione degli impianti, per una durata non inferiore a 40 anni, durata di vita utile del nuovo impianto;*
- *precisare che tutti gli oneri, le spese e le responsabilità legati alla progettazione, agli adeguamenti tecnici e urbanistici, alla realizzazione e alla gestione degli impianti resteranno a carico del Comune di Borno, senza costi per il Comune di Piancogno;*
- *assentire alle eventuali modifiche del Patto Territoriale necessarie per adeguare gli aspetti economici e finanziari, sempre senza oneri per il nostro Comune."*

**Il Sindaco - Presidente** apre il dibattito, intervengono i Consiglieri:

**Sangalli Francesco**, Capogruppo del gruppo di minoranza "Piancogno Futura": rivendica come la materia ora oggetto di approvazione fosse stata intrapresa ed ampiamente condivisa dall'Amministrazione comunale nel corso della scorsa legislatura, quando venne approvato e sottoscritto il Patto Territoriale qui oggetto di confronto, sottoponendo al Sindaco talune domande sulla formalizzazione dei contenuti della proposta di deliberazione.

**Il Sindaco - Presidente**, anche con il supporto tecnico del Segretario Comunale, dà atto di come la presente proposta costituisca, oltre che presa d'atto del Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica, espressione favorevole alla realizzazione dello stesso anche mediante novazione della disciplina urbanistica dell'Ente, da concretizzarsi in esito alla conclusione della Conferenza di Servizi convocata dal Comune di Borno, sulla scorta delle previsioni e degli effetti previsti dall'art. 38 del nuovo Codice dei Contratti Pubblici, limitatamente alle aree sulle quali insisteranno le opere relative agli impianti della telecabina di arroccamento.

**Ghiroldi Francesco**, consigliere del gruppo di minoranza "Piancogno Futura": dando atto delle numerose occasioni di coinvolgimento delle commissioni consiliari attivate presso l'Ente, lamenta la mancata convocazione della Commissione Urbanistica - sebbene l'Amministrazione comunale si sia ampiamente spesa sul punto - per la trattazione di un intervento di rilevanza tale com'è quello in parola e se è previsto che ciò avvenga in un prossimo futuro.

**Il Sindaco - Presidente** risponde al Consigliere Ghiroldi, lamentando come la precedente Amministrazione non abbia quasi mai utilizzato lo strumento delle Commissioni e rappresentando come il progetto in discussione avrebbe dovuto essere sottoposto al vaglio della Commissione da parte della precedente Amministrazione, prima di procedere all'approvazione e sottoscrizione del Patto Territoriale, dando atto che provvederà a presentare il progetto alla Presidente della Commissione, la quale, se lo riterrà opportuno, lo potrà sottoporre al vaglio del dedicato consesso.

**Sangalli Francesco**, Capogruppo del gruppo di minoranza "Piancogno Futura": rivendica che all'epoca in cui venne approvato il Patto Territoriale, lo stesso conteneva delle mere linee di progetto e non una vera e propria proposta, concreta e definita, ragione per la quale lo stesso non poteva essere sottoposto al vaglio della dedicata Commissione.

**Apollonio Laura Maria Fausta**, consigliere del gruppo di maggioranza “Lista Civica CambiaMenti”: condividendo le finalità del progetto e lo sforzo attuato da tutti gli attori coinvolti, auspica che l’intervento in parola venga realizzato anche prestando la massima attenzione alla tutela ed al rispetto dell’ambiente e del territorio interessato.

**Dopodichè,**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**UDITA** la relazione del Sindaco – Presidente, così come sopra sinteticamente riportata;

**UDITI** gli interventi dei Consiglieri Comunali così come sopra sinteticamente riportati;

### **RICHIAMATI:**

- la Deliberazione di Giunta Comunale n° 31 del 25.03.2021, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: *“Approvazione Protocollo d’Intesa a sostegno del Patto Territoriale per lo sviluppo strategico integrato e sostenibile del comprensorio Borno – Monte Altissimo e Altopiano del Sole”* con la quale si dava contestualmente mandato al Sindaco del Comune di Borno di sottoscrivere con Regione Lombardia il Protocollo d’intesa stesso;
- il Protocollo d’Intesa per la realizzazione del “Patto territoriale per lo sviluppo strategico, integrato e sostenibile del comprensorio invernale ed esito di Borno- Monte Altissimo in Valle Camonica” ai sensi della L.R. n.40/2017, sottoscritto in data 22.04.2021 dal Sindaco del Comune di Borno, in esecuzione della sopracitata Deliberazione di Giunta Comunale;
- il “Patto territoriale per lo sviluppo strategico, integrato e sostenibile del comprensorio invernale ed esito di Borno- Monte Altissimo in Valle Camonica in provincia di Brescia” sottoscritto dal Sindaco pro-tempore del Comune di Piancogno in data 28.09.2022;

### **RILEVATO che:**

- il Patto Territoriale sopra citato è stato sottoscritto dai Comuni di Borno (Ente capofila, soggetto attuatore ed amministrazione procedente), Angolo Terme, Darfo Boario Terme e Piancogno, nonché dall’Unione dei Comuni Antichi Borghi di Valle Camonica, dalla Comunità Montana Valle Camonica con Regione Lombardia ed è finalizzato all’attuazione di una strategia di rilancio, rinnovamento e potenziamento del patrimonio impiantistico e dell’offerta turistico-sportiva del comprensorio “Borno - Monte Altissimo”, attraverso l’adeguamento tecnologico e funzionale degli impianti e delle infrastrutture esistenti per la pratica sportiva delle discipline sportive invernali, nonché il rinnovamento e l’adeguamento dell’offerta di servizi sulle piste, accoglienza e ristoro, configurandosi come Intesa tra i soggetti sottoscrittori dello stesso;
- il citato Patto Territoriale si attua mediante la realizzazione di due sotto interventi, come di seguito elencati:
  - Sotto intervento 1: “Realizzazione nuova telecabina di arroccamento Monte Altissimo in sostituzione d’impianti esistenti” contraddistinto dal CUP: G11C22000050003;
  - Sotto intervento 2: “Nuovo Rifugio in quota sulla vetta del Monte Altissimo: ristrutturazione ed ampliamento rifugio esistente” contraddistinto dal CUP: G35B22000090003;
- ognuno dei predetti due sotto interventi, seppur entrambi ricompresi nella cornice univoca del Patto Territoriale citato, ha una propria specifica identificazione come opera pubblica e, pertanto, gestito con una dedicata procedura di attuazione;

**VISTI** i progetti di livello fattibilità tecnico-economica di entrambi i sopracitati Sotto interventi, trasmessi dal Comune di Borno ed acclarati al protocollo del Comune al n° 9248 in data 30.10.2024, quale documentazione fondante sulla quale costituire l’avviamento dell’intero iter di approvazione dei medesimi;

### **RICHIAMATI:**

- l’avviso di convocazione della Conferenza dei Servizi effettuata dal Comune di Borno, trasmessa con nota acclarata al protocollo del Comune al n° 8622 del 10.10.2024, finalizzata all’acquisizione

delle necessarie autorizzazioni per l'esecuzione del progetto di "Smantellamento delle seggiovie "Le Ogne-Play" e "Play-Monte Altissimo" nel Demanio sciabile "Borno Ski Area" presentato dalla società Funivia Boario Terme-Borno S.p.a. e propedeutico all'attuazione del sotto intervento 1 *"Realizzazione nuova telecabina di arroccamento Monte Altissimo in sostituzione d'impianti esistenti"* – CUP: G11C22000050003;

- l'avvenuta sospensione della sopracitata Conferenza dei Servizi, come da nota acclarata al protocollo del Comune al n° 9810 del 18.11.2024, disposta dal Comune di Borno a fronte della richiesta avanzata da Regione Lombardia al fine d'includere il progetto in parola all'interno del procedimento di valutazione d'esclusione dalla Valutazione d'Impatto Ambientale;
- la comunicazione di Regione Lombardia acclarata al protocollo del Comune al n° 10917 del 19.12.2024, con la quale si avvisava il Comune di Piancogno dell'"Avvenuta messa a disposizione della documentazione, nell'ambito del Procedimento di verifica di assoggettabilità di cui all'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, relativo al progetto "Nuova telecabina di arroccamento Monte Altissimo in sostituzione di impianti esistenti", incluso il correlato "Progetto per lo smantellamento delle seggiovie 'Ogne-Play' e 'Play-Monte Altissimo' nel demanio sciabile Borno skiarea Monte Altissimo" da realizzarsi nei Comuni di Borno, Piancogno, Darfo Boario Terme, Angolo Terme in Provincia di Brescia (BS)";
- il Decreto n° 8169 del 10.06.2025 della Direzione Generale Ambientale e Clima di Regione Lombardia, trasmesso al Comune di Piancogno con nota acclarata al protocollo del Comune al n° 5936 in data 12.06.2025, avente ad oggetto *"Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del d.lgs. 152/2006, relativa al progetto "Nuova telecabina di arroccamento Monte Altissimo in sostituzione di impianti esistenti", incluso il correlato "Progetto per lo smantellamento delle seggiovie 'Ogne-Play' e 'Play-Monte Altissimo' nel demanio sciabile Borno skiarea Monte Altissimo" da realizzarsi nei Comuni di Borno, Piancogno, Darfo Boario Terme, Angolo Terme in Provincia di Brescia (BS). Proponente: Comune di Borno - Rif. SILVIA VER2200-RL"* con il quale viene attestata l'esclusione dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale del citato progetto e, al contempo, viene sottolineato come gli esiti della procedura d'approvazione del PFTE, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n° 36/2023, attivata dal Comune di Borno, comprensivi delle necessarie varianti agli strumenti urbanistici, costituiscono presupposto necessario e propedeutico alla realizzazione dell'intervento;

**PRESO ATTO** della nuova convocazione – trasmessa con nota acclarata al protocollo del Comune al n° 8335 del 07.08.2025 - della Conferenza dei Servizi Ordinaria in modalità ordinaria semplificata asincrona di cui alla Legge n° 241/1990, indetta dall'ente attuatore, Comune di Borno, in seno all'avvio della procedura di approvazione del P.F.T.E. del Sotto intervento 1 *"Nuova telecabina di arroccamento Monte Altissimo in sostituzione di impianti esistenti"* nei Comuni di Angolo Terme, Borno, Darfo Boario Terme e Piancogno in Provincia di Brescia - CUP G11C22000050003, effettuata in applicazione dell'art. 38 del D.Lgs. n° 36/2023 e comunicata con nota acclarata al protocollo del Comune al n° 3834 in data 11.04.2025, con la quale viene chiesto al Comune di Piancogno, per quanto di competenza, di formulare osservazioni e atti volti all'approvazione del progetto *de quo*;

#### **RICHIAMATI:**

- l'art. 38, comma 10, del D.Lgs. n° 36/2023 che recita *"la determinazione conclusiva della conferenza di servizi, [...], approva il progetto e perfeziona ad ogni fine urbanistico ed edilizio l'intesa tra gli enti territoriali interessati anche ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensatrici. L'intesa tra gli enti interessati, in ordine alla localizzazione dell'opera, ha effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti"*;
- l'art. 38, comma 11, del D.Lgs. n° 36/2023 che recita *"nella procedura di cui al presente articolo, le determinazioni delle amministrazioni diverse dall'amministrazione procedente, dalla stazione appaltante o dall'ente concedente e comunque coinvolte ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 3, della legge n. 241 del 1990, in qualsiasi caso di dissenso o non completo assenso, non possono limitarsi a esprimere contrarietà alla realizzazione delle opere o degli impianti, ma devono, tenuto conto delle circostanze del caso concreto, indicare le prescrizioni e le misure mitigatrici che rendano compatibile l'opera e possibile l'assenso, quantificandone altresì i relativi costi"*;

**CONSIDERATO che**, al fine di dare concreta attuazione al Patto Territoriale di cui in premessa, è strettamente necessaria la disponibilità delle aree sulle quali insisteranno le relative opere, alcune delle quali sono proprietà del Comune di Piancogno;

**RILEVATA** la Competenza di questo Comune nell'esprimere il proprio parere in seno alla Conferenza dei Servizi inerente il progetto sopra richiamato, in virtù del fatto che talune delle opere da realizzarsi nell'ambito dello stesso ricadono parzialmente anche all'interno del territorio di competenza comunale;

**DATO ATTO che** le aree comunali sulle quali è previsto che vengano realizzate talune opere del progetto in parola sono pressoché le medesime sulle quali già da moltissimi decenni insistono le attuali infrastrutture degli impianti di risalita - realizzati in epoca ampiamente antecedente alla data di approvazione dell'attuale disciplina urbanistica dell'Ente - sebbene le stesse risultino, alla data odierna, individuate all'interno del vigente P.G.T. del Comune di Piancogno in zona agricola ER "Zone vincolate al rispetto dell'abitato";

**ATTESO che**, al fine di porre soluzione all'aspetto appena sopra indicato, trova applicazione quanto specificamente disposto dall'art. 38, comma 10, del D.Lgs. n° 36/2023 in materia di localizzazione e approvazione del progetto inerenti opere pubbliche di interesse locale - come sono identificabili quelle qui oggetto d'interesse - a tenore del quale *"La determinazione conclusiva della conferenza di servizi, da adottarsi nei cinque giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma 9, approva il progetto e perfeziona ad ogni fine urbanistico ed edilizio l'intesa tra gli enti territoriali interessati anche ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensatrici. L'intesa tra gli enti interessati, in ordine alla localizzazione dell'opera, ha effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti. Essa comprende il provvedimento di valutazione di impatto ambientale, la valutazione di assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico, i titoli abilitativi necessari, e la dichiarazione di pubblica utilità ed indifferibilità delle opere nonché il vincolo preordinato all'esproprio e consente la realizzazione di tutte le opere e attività previste nel progetto approvato. (...)"*;

**CONSIDERATO, altresì, che:**

- il Comune di Borno - in ottemperanza ai rilievi formulati in sede di rilascio del provvedimento regionale di esclusione dalla procedura di VIA - ha convenuto con il Servizio Urbanistico della Provincia di Brescia di procedere, congiuntamente agli altri Comuni interessati (Piancogno, Darfo Boario Terme ed Angolo Terme), alla presentazione di dedicata istanza di rettifica dell'identificazione del dominio sciabile all'interno del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), in aderenza alle disposizioni del PTR, ciò al fine di conformare anche lo strumento di pianificazione urbanistica sovraordinata con l'intervento *de quo*;
- l'esito positivo di detta istanza costituisce presupposto fondamentale per la chiusura dei lavori della Conferenza di Servizi, attualmente sospesa in attesa della definizione di tale procedimento, come da nota di sospensione trasmessa dal Comune di Borno a questo Ente e acclarata al protocollo del Comune al n° 9108 del 08/09/2025;

**PRESO ATTO, altresì, che** - sulla scorta dell'intervenuta esigenza di ridefinire gli aspetti economici e delle relative tempistiche d'intervento in ragione del sopravvenuto incremento dei costi e del conseguente differente apporto di risorse a copertura degli stessi - si rende necessario addivenire ad apportare talune novazioni al testo del Patto Territoriale precedentemente approvato e sottoscritto - senza che da ciò derivi l'assunzione di onere economico/finanziario alcuno per il Comune di Piancogno - la cui esatta formulazione sarà oggetto di prossima trasmissione ad opera del Comune di Borno;

**CONSIDERATO che**, al fine di consentire la concreta realizzazione delle opere in progetto, si rende altresì necessario concedere al Comune di Borno la disponibilità delle aree di proprietà di questo Ente interessate dal suddetto progetto, nei limiti strettamente necessari alla realizzazione degli interventi e al mantenimento degli impianti per tutta la loro vita tecnica e comunque per un periodo non inferiore a 40 anni, nella consistenza indicata negli elaborati progettuali depositati agli atti, nonché nelle eventuali successive modifiche di dettaglio che dovesse rendersi necessario introdurre in fase esecutiva, rimandando la formale individuazione degli stessi ad un eventuale successivo provvedimento di competenza del Consiglio

Comunale, anche in esito alla realizzazione delle opere, al fine della miglior identificazione delle aree effettivamente interessate;

**RITENUTO**, per tutto quanto espresso in premessa narrativa, di:

- prendere formalmente atto del Progetto di fattibilità Tecnico Economica dell'intervento denominato Sotto intervento 1: "Nuova telecabina di arroccamento Monte Altissimo in sostituzione di impianti esistenti" nei Comune di Angolo Terme, Borno, Darfo Boario Terme Piancogno in Provincia di Brescia - CUP G11C22000050003", nell'ambito del "Patto Territoriale per lo sviluppo strategico, integrato e sostenibile del comprensorio turistico di Borno – Monte Altissimo in Valle Camonica in Provincia di Brescia", costituito dagli elaborati trasmessi dal Comune di Borno con nota acclarata al protocollo del Comune n° 8335 del 07/08/2025;
- di condividere la finalità dell'intervento oggetto di realizzazione nell'ambito del Patto Territoriale in oggetto e, pertanto, esprimere espresso atto d'indirizzo e conferire specifico mandato al Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Piancogno affinché provveda a rilasciare, per quanto di competenza di questo Ente, parere favorevole in sede di Conferenza dei Servizi convocata dal Comune di Borno per il perfezionamento degli aspetti urbanistici dell'intervento in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.38 del D.Lgs. n.36/2023, la cui conclusione ed efficacia si consoliderà, altresì, in esito al perfezionamento dell'istanza di aggiornamento, in rettifica, del perimetro del dominio sciabile contenuta nel PTCP, in fase di rilascio da parte della Provincia di Brescia;
- di concedere la disponibilità delle aree di proprietà di questo Ente interessate dal suddetto progetto, nei limiti strettamente necessari alla realizzazione degli interventi e al mantenimento degli impianti per tutta la loro vita tecnica, nella consistenza indicata negli elaborati progettuali depositati agli atti, nonché nelle eventuali successive modifiche di dettaglio che dovessero rendersi necessarie introdurre in fase esecutiva, rimandando a successivo provvedimento di competenza del Consiglio Comunale la formale individuazione degli stessi;

**ACQUISITO** sulla proposta di deliberazione il prescritto parere di regolarità tecnica, allegato quale parte integrante dell'atto, previsto dagli articoli 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.lgs. n° 267/2000, espresso:

- dal Responsabile del Settore Tecnico;

**RICHIAMATI:**

- l'art. 42 del D.Lgs. n° 267/2000;
- lo Statuto Comunale;

**CON VOTI** unanimi favorevoli, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da n° 11 consiglieri presenti e votanti;

**DELIBERA**

1. **Di dare atto che** le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **Di prendere formalmente atto** del Progetto di fattibilità Tecnico Economica dell'intervento denominato Sotto-intervento 1: "Nuova telecabina di arroccamento Monte Altissimo in sostituzione di impianti esistenti" nei Comune di Angolo Terme, Borno, Darfo Boario Terme Piancogno in Provincia di Brescia - CUP G11C22000050003", nell'ambito del "Patto Territoriale per lo sviluppo strategico, integrato e sostenibile del comprensorio turistico di Borno – Monte Altissimo in Valle Camonica in Provincia di Brescia", costituito dagli elaborati trasmessi dal Comune di Borno con nota acclarata al protocollo del Comune n° 8335 del 07/08/2025;
3. **Di condividere** la finalità dell'intervento oggetto di realizzazione nell'ambito del Patto Territoriale in oggetto e, pertanto, esprimere espresso atto d'indirizzo e conferire specifico mandato al Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Piancogno affinché provveda a rilasciare, per quanto di competenza di questo Ente, parere favorevole in sede di Conferenza dei Servizi convocata dal

Comune di Borno per il perfezionamento degli aspetti urbanistici dell'intervento in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.38 del D.Lgs. n.36/2023, la cui conclusione ed efficacia si consoliderà, altresì, in esito al perfezionamento dell'istanza di aggiornamento, in rettifica, del perimetro del dominio sciabile contenuta nel PTCP, in fase di rilascio da parte della Provincia di Brescia;

4. **Di concedere** al Comune di Borno la disponibilità delle aree di proprietà di questo Ente interessate dal suddetto progetto, nei limiti strettamente necessari alla realizzazione degli interventi e al mantenimento degli impianti per tutta la loro vita tecnica e comunque per un periodo non inferiore a 40 anni, nella consistenza indicata negli elaborati progettuali depositati agli atti, nonché nelle eventuali successive modifiche di dettaglio che dovesse rendersi necessario introdurre in fase esecutiva, rimandando la formale individuazione degli stessi ad un eventuale successivo provvedimento di competenza del Consiglio Comunale, anche in esito alla realizzazione delle opere, al fine della miglior identificazione delle aree effettivamente interessate;
5. **Di precisare** che ogni responsabilità riconducibile alla realizzazione, al mantenimento e alla conduzione degli impianti da realizzarsi sul suolo comunale sarà da imputarsi esclusivamente al Comune di Borno, quale proprietario delle opere, con conseguente manleva di questo Ente e dei suoi rappresentanti da qualsiasi conseguenza e/o onere in merito;
6. **Di assentire** alla modifica del testo del Patto Territoriale, funzionale alla ridefinizione degli aspetti economici e delle tempistiche d'intervento in ragione del sopravvenuto incremento dei costi e del conseguente differente apporto di risorse a copertura degli stessi, senza che da ciò derivi l'assunzione di onere economico/finanziario alcuno per il Comune di Piancogno, demandando alla Giunta Comunale l'eventuale riscontro di assenso in esito alla positiva verifica in ordine alla sussistenza dei criteri sopra richiamati, da condursi in occasione della sottoscrizione del testo definitivo;
7. **Di dare atto che**, come previsto dallo schema di Patto territoriale per lo sviluppo strategico, integrato e sostenibile del comprensorio turistico di Borno – Monte Altissimo in Valle Camonica in Provincia di Brescia, la realizzazione dell'intervento non comporta impegni finanziari a carico del Comune di Piancogno ovverosia demandare eventuali spese, costi e adempimenti di qualsivoglia natura esclusivamente in carico al Comune di Borno, compresi eventuali adempimenti di natura amministrativa e tecnica connessi all'approvazione in variante dello strumento urbanistico del presente progetto;
8. **Di dare atto, altresì**, ai sensi dell'articolo 3 della legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) - Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo pretorio;
9. **Di disporre** la pubblicazione del presente atto di deliberazione all'albo pretorio online dell'Ente per quindici giorni consecutivi.

**Successivamente,**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RAVVISATA** la necessità di adottare in tempi celeri gli atti e i provvedimenti conseguenti;

**VISTO** l'art 134, comma 4 del D.Lgs. n° 267/2000 (TUEL),

**CON VOTI** unanimi favorevoli, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da n° 11 consiglieri presenti e votanti;

## **DELIBERA**

**DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile.

**Oggetto:**

**PATTO TERRITORIALE PER LO SVILUPPO STRATEGICO, INTEGRATO E SOSTENIBILE DEL COMPRENSORIO TURISTICO DI BORNO – MONTE ALTISSIMO IN VALLE CAMONICA IN PROVINCIA DI BRESCIA: PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA (P.F.T.E.) DEL SOTTOINTERVENTO 1 - “NUOVA TELECABINA DI ARROCCAMENTO MONTE ALTISSIMO IN SOSTITUZIONE D’IMPIANTI ESISTENTI” NEI COMUNI DI ANGOLO TERME, BORNO, DARFO BOARIO TERME, PIANCOGNO.  
PRESA D’ATTO DEL P.F.T.E., ATTO DI INDIRIZZO ALL’UFFICIO TECNICO PER ESPRESSIONE PARERE DI COMPETENZA E CONCESSIONE DELLE AREE INTERESSATE**

Parere per la regolarità tecnica (art. 49, 1° comma del T.U. - D.Lgs. n° 267/2000):

**Favorevole**

**Lì, 30/09/2025**

**Il Responsabile del Settore Tecnico  
F.to Arch. IU Nicola Donina**

---

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco - Presidente  
F.to Ing. Alberto Farisé

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. Matteo Tonsi

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

---

Della suesposta deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

li,

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. Matteo Tonsi

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, come prescritto dall'art. 134, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, senza reclami.
- E' divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Matteo Tonsi

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Piancogno, 13/10/2025

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. Matteo Tonsi